



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LO SPORT

AVVISO PUBBLICO

PER LA SELEZIONE DI INTERVENTI DI SUPPORTO AL PASSAGGIO AL PROFESSIONISMO E ALLA ESTENSIONE DELLE TUTELE SUL LAVORO NEGLI SPORT FEMMINILI, DESTINATO ALLE FEDERAZIONI SPORTIVE CHE HANNO DELIBERATO IL PASSAGGIO AL PROFESSIONISMO SPORTIVO DI CAMPIONATI FEMMINILI AI SENSI DELL'ART. 39 DEL DECRETO LEGISLATIVO 28 FEBBRAIO 2021, N. 36



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LO SPORT

Sommario

1. Informazioni generali	3
2. Amministrazione competente	3
3. Risorse economiche	3
4. Oggetto dell'avviso	3
5. Soggetti ammessi alla selezione	3
6. Termini e modalità di presentazione delle proposte	4
7. Istruttoria e valutazione	5
8. Durata dell'intervento	5
9. Importo massimo del contributo	5
10. Modalità di erogazione del contributo	6
11. Domande inammissibili	7
12. Trattamenti dei dati personali	7
13. Accesso agli atti	7
14. Responsabile del procedimento	7
15. Norme di rinvio	8



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LO SPORT

1. Informazioni generali

Il Dipartimento per lo Sport (di seguito denominato DPS), con il presente avviso, intende promuovere lo sviluppo e la realizzazione di interventi di supporto al passaggio al professionismo e alla estensione delle tutele sul lavoro negli sport femminili come previsto dall'art. 39 del decreto legislativo 28 febbraio 2021, n. 36.

2. Amministrazione competente

Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento per lo Sport

PEC: progettisport@pec.governo.it

Sito internet: www.sport.governo.it

3. Risorse Economiche

Le risorse destinate al finanziamento degli interventi del presente avviso pubblico ammontano ad € 3.900.000,00 a valere sul capitolo 815 “Fondo per il professionismo negli sport femminili” del CDR 17 “sport” del bilancio autonomo della Presidenza del Consiglio dei ministri.

I criteri e le modalità di riparto delle risorse sono disciplinati dal DPCM 30 dicembre 2020 e del DPCM 15 settembre 2022.

4. Oggetto dell'avviso

Il presente avviso, nel quadro degli interventi di supporto al passaggio al professionismo e all'estensione delle tutele sul lavoro negli sport femminili, ha per oggetto la selezione di interventi miranti:

- 1) alla riorganizzazione e al miglioramento delle infrastrutture sportive;
- 2) al reclutamento e alla formazione delle atlete;
- 3) alla qualificazione e alla formazione dei tecnici;
- 4) alla promozione dello sport femminile;
- 5) alla sostenibilità economica della transizione al professionismo sportivo;
- 6) all'estensione delle tutele assicurative e assistenziali delle atlete.

Per ogni progetto presentato, almeno il 50% del finanziamento richiesto dovrà essere destinato alle finalità di cui ai precedenti punti 2 e 6, fino ad un massimo di euro 2.500.000,00 (duemilionicinquecentomila/00) a valere sul totale del fondo per il 2022 pari a euro 3.900.000,00 (tremilioninovecentomila/00).

5. Soggetti ammessi alla selezione

Possono presentare domanda di contributo per il finanziamento di interventi solo ed esclusivamente le Federazioni sportive nazionali riconosciute che abbiano deliberato il passaggio al professionismo sportivo di



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LO SPORT

campionati femminili, ai sensi dell'articolo 39 del decreto legislativo 28 febbraio 2021, n. 36, entro 60 giorni dall'entrata in vigore del medesimo, sulla base delle procedure previste dallo statuto di ciascuna Federazione per l'adozione delle proprie delibere; e che abbiano effettivamente realizzato il passaggio entro e non oltre il 31 dicembre 2022.

Non verranno prese in considerazione domande presentate direttamente da organismi diversi dalle Federazioni sportive nazionali.

Le associazioni e le società sportive dilettantistiche, o gli altri organismi sportivi che volessero dare un apporto nello sviluppo e nella realizzazione degli interventi, devono rivolgersi direttamente alla Federazione cui sono affiliate.

Ogni Federazione sportiva Nazionale può presentare una sola proposta progettuale. Pertanto, in caso di presentazione di più domande, la successiva non sarà presa in considerazione, salvo che sia espressamente qualificata come sostitutiva della precedente.

6. Termini e modalità di presentazione delle proposte

La domanda di contributo per la realizzazione degli interventi deve essere compilata esclusivamente attraverso la modulistica allegata al presente avviso (allegati A1, A2, B1, B2), reperibile sul sito del Dipartimento per lo Sport www.sport.governo.it.

Le domande di contributo dovranno pervenire solo ed esclusivamente attraverso la posta elettronica certificata all'indirizzo: progettisport@pec.governo.it, entro le ore 20.00 del giorno 15 dicembre 2023, pena l'inammissibilità della domanda.

Non saranno prese in considerazione le domande pervenute oltre il suddetto termine di scadenza e con modalità diverse da quelle sopra indicate.

La domanda di candidatura deve necessariamente riportare la dicitura *“Avviso pubblico per la selezione di interventi di supporto al passaggio al professionismo femminile e alla estensione delle tutele sul lavoro negli sport femminili – Anno 2022”* e avere come allegati i files sotto indicati, compilati e, ove previsto, firmati digitalmente dal legale rappresentante. I file dovranno essere obbligatoriamente trasmessi in formato *.pdf).

Il messaggio di posta certificata dovrà pertanto contenere in allegato:

- La “Documentazione amministrativa”, costituita dagli Allegati A1 “Domanda di partecipazione” e A2 “Dichiarazione sostitutiva”;
- La “Documentazione tecnica ed economica”, costituita dagli Allegati B1 “Scheda intervento” e B2 “Budget intervento”.

Inoltre, alla candidatura dovrà essere allegata copia del documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante della Federazione che presenta la domanda, e della delibera o altro atto ammesso dallo



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LO SPORT

statuto della Federazione in merito al passaggio al professionismo sportivo di campionati femminili ai sensi della legge 23 marzo 1981, n. 91.

7. Istruttoria e valutazione

Il DPS cura l'istruttoria amministrativa finalizzata a verificare il possesso dei requisiti di ammissibilità.

Per la fase di valutazione della coerenza delle proposte è istituita, con decreto del Capo del Dipartimento per lo Sport, apposita Commissione, costituita da 3 componenti di cui uno con funzioni di Presidente, e relativi supplenti, più un segretario con compiti di verbalizzazione.

La Commissione procederà alla verifica dei requisiti, ovvero che gli interventi previsti siano coerenti con quanto previsto dall'art. 3 del DPCM del 15 settembre 2022 in particolare in relazione all'utilizzo delle risorse per le diverse finalità e che sia rispettata la proporzione della destinazione del finanziamento richiesto tra i vari interventi.

A conclusione della valutazione, la Commissione elabora un elenco di soggetti ammessi al contributo, indicando anche il relativo finanziamento e lo trasmette al DPS per i seguiti amministrativi di competenza.

L'elenco finale degli interventi ammessi al contributo verrà pubblicato esclusivamente sul sito del Dipartimento per lo Sport www.sport.governo.it e recherà: l'indicazione dei soggetti ammessi al contributo, il titolo dell'intervento, l'importo del finanziamento. Verrà, inoltre, pubblicato l'elenco degli interventi *non finanziati* con la relativa motivazione.

La pubblicazione sul sito istituzionale varrà, a tutti gli effetti, come notifica. Non sarà inviata alcuna comunicazione per iscritto inerente agli esiti della valutazione. Pertanto, i soggetti che abbiano partecipato alla procedura di cui al presente avviso sono tenuti a monitorare costantemente il sito del Dipartimento per lo Sport, dove verranno riportate le notizie inerenti al presente avviso.

Successivamente alla pubblicazione del suddetto elenco, i singoli soggetti beneficiari verranno contattati dal Dipartimento per lo Sport per la definizione delle modalità di trasferimento del contributo, che verranno disciplinate con apposita Convenzione.

8. Durata dell'intervento

Le attività ammissibili potranno iniziare dalla data della stipula della Convenzione tra il Dipartimento per lo Sport e il soggetto beneficiario ed essere realizzate fino a esaurimento del contributo, comunque entro 24 mesi dall'inizio dell'intervento. Ulteriori aspetti inerenti alla durata degli interventi potranno essere disciplinati nella Convenzione.

9. Importo massimo del contributo

Qualora i contributi richiesti con le domande presentate siano superiori al tetto massimo di spesa previsto, gli importi concessi saranno proporzionalmente ridotti, in modo da garantire un'equa distribuzione delle risorse.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LO SPORT

10. Modalità di erogazione del finanziamento

Il finanziamento verrà erogato in più tranches sulla base di convenzioni sottoscritte con firma digitale tra il Capo del Dipartimento per lo Sport, o suo delegato, e il legale rappresentante del soggetto proponente.

Le spese sostenute devono essere dimostrate mediante la presentazione delle copie delle fatture elettroniche quietanzate attraverso bonifico bancario o altro strumento idoneo ad assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari. Ulteriori modalità di rendicontazione saranno specificate nella apposita Convenzione.

La documentazione contabile (fatture elettroniche, ricevute, bonifici ecc.), da produrre a titolo di rendicontazione delle spese volte ad ottenere il contributo assentito, deve essere provvista del Codice Unico di Progetto (CUP) assegnato all'intervento, a pena di inammissibilità della relativa spesa.

In via generale, le spese sono ammissibili quando risultano:

- Effettive: realmente sostenute e riferibili all'intervento;
- Coerenti con il budget approvato;
- Riferibili temporalmente al periodo di attuazione dell'intervento;
- Comprovabili: i titoli di spesa devono essere comprovati da documenti contabili mediante bonifici o documenti contabili di valore probatorio equivalenti da cui si evinca il Codice unico di progetto – CUP, per quanto concerne le fatture e i bonifici fino all'importo del finanziamento assentito;
- Tracciabili: effettuate attraverso l'utilizzo di bonifici bancari/postali ovvero mediante l'utilizzo di altri analoghi metodi di pagamento dai quali sia comunque rinvenibile il codice CUP, per quanto concerne le fatture e i bonifici fino all'importo del finanziamento assentito;
- Contenute nei limiti autorizzati: non devono superare i limiti stabiliti, per natura e/o importo, dal progetto/budget approvato, con possibilità tuttavia di eventuali compensazioni tra le macrovoci di spesa, con uno scostamento massimo del 20% dell'importo della macrovoce in diminuzione, fermo restando il pieno rispetto del costo complessivo e degli obiettivi fissati nel progetto approvato.

Nel caso di spese effettivamente sostenute inferiori a quelle preventivate, le somme residue già erogate e non utilizzate dovranno essere restituite.

Nella Convenzione verranno specificate anche le modalità di restituzione delle somme erogate in caso di mancato passaggio al professionismo sportivo di campionati femminili, previsto entro e non oltre il 31 dicembre 2022.

Non saranno ritenute ammissibili spese sostenute prima della stipula della Convenzione tra il Dipartimento per lo Sport e il soggetto beneficiario, e in ogni caso quelle riferite a:

- interessi passivi;
- ammende, penali e spese per controversie legali;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LO SPORT

- oneri finanziari (interessi debitori, commissioni per operazioni finanziarie, perdite di cambio ed altri oneri meramente finanziari);
- deprezzamenti e passività;
- attività di rappresentanza tese a promuovere l'immagine del soggetto beneficiario (incluse cessioni a titolo gratuito di beni o servizi);
- IVA, qualora recuperabile dal soggetto che ha sostenuto la spesa.

Il Dipartimento per lo Sport si riserva di effettuare verifiche in loco per accertare l'effettiva esecuzione delle attività.

Le Federazioni che avranno accesso al contributo dovranno inoltre presentare ogni sei mesi al Dipartimento per lo Sport un resoconto sull'utilizzo delle risorse, sentite le associazioni delle atlete, delle società e degli allenatori.

11. Domande inammissibili

Non sono ritenute ammissibili le domande:

1. pervenute dopo la scadenza del termine di presentazione e/o con modalità diverse da quelle indicate nel presente avviso;
2. sottoscritte da persone diverse dal legale rappresentante e/o da persone non autorizzate;
3. presentate da soggetti diversi dalle Federazioni Sportive Nazionali o da Federazioni che non soddisfino i requisiti richiesti.

12. Trattamento dei dati personali

Ai sensi e per gli effetti della normativa sul trattamento dei dati personali, si informano i soggetti proponenti che il trattamento dei dati personali forniti o comunque acquisiti dal Dipartimento per lo Sport è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività di valutazione e saranno trattati con sistemi elettronici e manuali, comunque in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza. Il legale rappresentante è tenuto a prendere atto dell'informativa sulla privacy, come riportato nella dichiarazione sostitutiva.

13. Accesso agli atti

Il diritto di accesso agli atti può essere esercitato ai sensi degli articoli 22 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241 e *ss.mm.ii* e del decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 2006, n. 184 "Regolamento recante disciplina in materia di accesso ai documenti amministrativi".

14. Responsabile del procedimento

Il responsabile del procedimento della presente procedura è la dott.ssa Alessandra Melis – servizioterzo.sport@governo.it.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LO SPORT

15. Norme di rinvio

Per quanto non specificatamente contenuto nel presente avviso si fa riferimento ai decreti del Presidente del Consiglio dei ministri del 30 dicembre 2020 e del 15 settembre 2022, concernente le modalità di accesso al Fondo di cui all'art. 39 del decreto legislativo 28 febbraio 2021, n. 36 e alle vigenti disposizioni normative.

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO

Flavio Siniscalchi

Allegati

Allegato A.1 - Domanda di partecipazione;

Allegato A.2 - Dichiarazione sostitutiva;

Allegato B.1 - Scheda dell'intervento;

Allegato B.2 - Budget analitico delle spese.